**DICHIARAZIONE PERSONALE PER CHI HA DIRITTO ALL’ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA D’ISTITUTO PER L’INDIVIDUAZIONE DEI PERDENTI POSTO**

**Al Dirigente Scolastico**

**I.T.I. “A. Pacinotti”**

**04022 FONDI (LT)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov.(\_\_\_\_\_), il \_\_\_\_ /\_\_\_\_ /\_\_\_\_\_\_ titolare per il corrente anno scolastico presso codesto Istituto, in riferimento a quanto previsto dal CCNI, concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA (esclusione dalla Graduatoria d'Istituto per l'individuazione dei perdenti posto)

**dichiara sotto la propria responsabilità**

*a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, come integrato dall'art. 15 della legge n. 3 del 16.01.2003 e modificato dall'art.15 della legge 12 novembre 2011, n. 183*,

di aver diritto a non essere inserit\_ nella graduatoria d'istituto per l'identificazione dei perdenti posto per l'a.s. 202\_/20\_\_ in quanto beneficiari\_ delle precedenze previste per il seguente motivo:

󠄃 ***DISABILITÀ E GRAVI MOTIVI DI SALUTE***

Questa precedenza comprende il personale che si trova in una delle seguenti condizioni:

* personale scolastico docente non vedente (art. 3 della Legge 28 marzo 1991 n. 120);
* personale emodializzato (art. 61 della Legge 270/82).

󠄃 ***PERSONALE CON DISABILITÀ E PERSONALE CHE HA BISOGNO DI PARTICOLARI***

 ***CURE CONTINUATIVE***

Questa precedenza comprende il personale che si trova in una delle seguenti condizioni:

* disabili di cui all'art. 21, della legge n. 104/92, richiamato dall'art. 601 del D.L.vo n. 297/94, con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;
* personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia o personale appartenente alle categorie previste dal comma 6, dell'art. 33 della legge n. 104/92, richiamato dall'art. 601, del D.L.vo n. 297/94.

󠄃 ***ASSISTENZA AL CONIUGE, ED AL FIGLIO CON DISABILITÀ; ASSISTENZA DA PARTE***

 ***DEL FIGLIO REFERENTE UNICO AL GENITORE CON DISABILITÀ; ASSISTENZA DA PARTE***

 ***DI CHI ESERCITA LA TUTELA LEGALE***

Per usufruire di questa precedenza, il familiare disabile al quale il personale presta assistenza, deve avere la certificazione con connotazione di gravità, cioè l’art.3 comma 3 della legge 104/92.

In caso di figlio che assiste un genitore in qualità di referente unico, la precedenza viene riconosciuta in presenza **di tutte** le sottoelencate condizioni da allegare alla domanda di esclusione:

1. documentata impossibilità del coniuge di provvedere all'assistenza per motivi oggettivi;

2. documentata impossibilità, da parte di ciascun altro figlio di effettuare l'assistenza al genitore disabile in situazione di gravità per ragioni esclusivamente oggettive, tali da non consentire l'effettiva assistenza nel corso dell'anno scolastico. La documentazione rilasciata dagli altri figli non è necessaria laddove il figlio

richiedente la precedenza in qualità di referente unico, sia anche l'unico figlio convivente con il genitore disabile. Tale situazione di convivenza deve essere documentata dall'interessato con dichiarazione personale sotto la propria responsabilità, redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni (8).

3. essere anche l'unico figlio che ha chiesto di fruire periodicamente nell'anno scolastico in cui si presenta la domanda di mobilità, dei 3 giorni di permesso retribuito mensile per l'assistenza (9) ovvero del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.L.vo 151/2001.

**N.B.** qualora la scuola di titolarità sia in comune diverso o distretto sub comunale diverso da quello dell'assistito, l'esclusione dalla graduatoria interna per l'individuazione del perdente posto si applica solo a condizione che sia stata presentata, per l'anno scolastico di riferimento, domanda volontaria di trasferimento alle stesse condizioni di cui all’art. 13 punto IV del CCNI sulla mobilità.

Quanto sopra non si applica qualora la scuola di titolarità comprenda sedi/plessi, ubicate nel

comune o distretto sub comunale del domicilio del familiare assistito.

󠄃 ***PERSONALE CHE RICOPRE CARICHE PUBBLICHE NELLE AMMINISTRAZIONI DEGLI ENTI LOCALI***

Fondi, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_

 Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_